

grammazione de il "Maggio dei Turchini", si avranno un concerto dell'ensemble vocale Faraualla dal titolo *Sospiro* (4 maggio), a cui seguiranno *Bella Terra*, un percorso musicale nella scuola rinascimentale e barocca, proposto dal gruppo di Arianna Savall (11 maggio) e *Aux marches du palais* eseguito dall'ensemble francese Poème Harmonique, fondato e diretto da Vincente Dumestre (18 maggio). Infine, l'appuntamento *Giulia De Caro "Seu ciulla" "principessa" di Napoli* (25 maggio), dedicato alla cantante napoletana impresaria del '600, che vedrà la partecipazione dell'attrice Licia Maglietta al fianco del soprano Valentina Varriale, chiederà la programmazione del "Maggio dei Turchini" e dell'intera stagione.

Per informazioni www.turchini.it

Grazia Carbonella



Concerto di chiusura della stagione concertistica di Pont Canavese

PESARO

"L'empereur est mort", titolò *France Soir* quando il 16 ottobre 1982, esattamente 25 anni fa, mancò Mario Del Monaco. Ricorderà poi Renata Tebaldi, amica del tenore fin dagli anni della giovinezza: "Quando mi comunicarono la sua morte ero a San Marino. Sono stata la prima ad arrivare a Lanceno perché non mi potevo dare pace che fosse avvenuta una cosa così terribile".

L'Istituto dove Mario Del Monaco ha studiato - ed al quale ha dedicato un impegnato convegno - a reso omaggio al suo grande allievo che tanto ha onorato il Conservatorio "Rossini", la città di Pesaro e l'intera Italia nel mondo. "Ambasciatore della cultura italiana nel dopoguerra", ricorda il figlio, il regista Giancarlo. Omaggio e ricordo del Conservatorio sono stati intensi, anche se nella forma necessariamente sobri per i limiti che incontra una scuola, alla quale, per capirci, sono stati aggiunti nobili compiti di produzione, singolarmente "incentivati" con tagli di bilancio. Chi potrebbe di più non sembra essersi dato troppo pensiero. Nei giorni scorsi un quotidiano nazionale stigmatizzava che "per ora nei palinsesti tv non c'è traccia di programmi dedicati al tenore, né i teatri lirici hanno in cartellone serate di commemorazione del più grande Otello del '900". Va lasciato agli esperti il giudizio sulla figura dell'artista pur potendosi qui ricordare che Giancarlo Landini, nel documentato volume di Elisabetta Romagnolo, così si esprime: "Del Monaco, vero artista, creò un nuovo tipo di cantante d'opera, rivendicò per sé e per il teatro lirico una dimensione moderna". Aggiungendo poi: "Tenore che si è co-

struito una vocalità stentorea fondata su un metodo che adottò i dettami della scuola di Melocchi": altro illustre personaggio della storia didattica del Conservatorio "Rossini", non ancora adeguatamente approfondito e celebrato.

Il Conservatorio "Rossini" ha eseguito un concerto particolare (*Il giro del mondo in 12 note*, nel quadro della campagna dell'Onu contro la fame nel mondo) che ha visto impegnati i suoi 57 allievi che compongono l'Orchestra Junior coordinata dalla prof.ssa Giulia Benelli e diretta dal M° Luca Ferrara. È stato confortante associare il momento del ricordo di un Grande ad un evento artistico che attesta la capacità della musica di abbattere barriere e la perdurante vitalità di un Istituto che Del Monaco amò e che, con la sua operosità, a Lui idealmente si raccorda intendendo così onorare la memoria ed ispirarsi al suo splendido percorso.

Giorgio Girelli

PIACENZA

Grazie al costruttore Rastelli nasce una copia di un clavicembalo Vater datato 1738 (Hannover), sul quale Emilia Fadini esegue un programma interamente scarlattiano per il selezionatissimo pubblico della Sagrestia di San Sisto. Si tratta della consueta rassegna settembrina promossa dalla Banca di Piacenza per il ciclo "Musica e Storia a San Sisto".

Luigi Swich ha presentato la serata dedicata al mondo sonoro ed espressivo di Scarlatti nel 250° anno dalla morte. Luminoso, stravagante, energico e privo di qualsiasi riferimento spazio temporale, Scarlatti nel suo isolamento portoghese, fonde il gusto coloristico del sonatismo italiano, la galanteria francese e il contrappuntismo tedesco. Scarlatti è libero, sognante, sprezzante della tradizione rigorosa, malinconico e originalissimo.

Emilia Fadini concentratissima, dotta, speculare e sempre coerente nelle scelte timbriche, esegue una selezione di suggestive pagine presentanti ognuna una particolare difficoltà tecnica. Dall'Allegro *F154 K143*, all'intelligente selezione dagli *Essercizi per gravicembalo*, alle due pagine conclusive *Andante* e *Allegro*, il concerto è un susseguirsi di idee, immagini, zampilli di suono, fantasia nell'interpretazione, libertà negli approcci. Emilia Fadini fa risuonare le due tastiere con cura di ogni dettaglio espressivo, facendo cantare la melodia e addentrandosi con pregevole sapienza nella selva arida dell'ornamentazione.

È un universo a sé stante quello che Scarlatti estrinseca nei suoi *Essercizi* dedicati alla sovrana Maria Barbara. Il pubblico chiede un bis e ripete il rito dell'applauso, dietro il quale tuttavia c'era un'elegante quanto intellettualismo slancio di conoscere. Grazie alla Banca di Piacenza e alla Basilica di San Sisto, cornice degna e magnifica per un così raro gioiello d'arte. Tanti e sinceri gli applausi.

Maria Giovanna Forlani

PONT CANAVESE (TO)

Un folto ed attento pubblico ha assistito il 3 novembre al concerto di chiusura della stagione concertistica di Pont Canavese patrocinata dalla Regione Piemonte. Per l'occasione si sono esibiti alcuni allievi dell'Associazione Liceo Musicale di Rivarolo Canavese sapientemente preparati dagli insegnanti Maurizio Bovero, Michele Casalini, Loretta Garello, Silvia Gianuzzi, Sonia Magliano e da Bruna Querio. La serata è stata il debutto della nuovissima formula scolastica dell'Istituto rivarolese che, coadiuvato dall'associazione dilettantistica sportiva "Music DaTe" sotto la direzione di Barbara Quintaba, propone l'unione di danza e musica. Dunque i presen-

ti hanno potuto apprezzare un concerto di musica classica, con un programma molto vario comprendente brani seicenteschi fino ad altri del '900, arricchito dall'esibizione di alcune allieve dei corsi di danza classica.

Dopo appena un mese e mezzo di attività didattica, i giovanissimi esecutori si sono accolti perciò la responsabilità dell'esibizione di danza con musica dal vivo senza lasciarsi andare all'emotività, rendendo emozionante uno spettacolo dalla formula sicuramente nuova e piacevole.

Al concerto ha partecipato in forma straordinaria anche il soprano Stefania Bergera, insegnante di canto lirico presso il liceo musicale a testimoniare l'attività non solo strumentale della scuola, strappando uno scrosciante applauso commosso dall'interpretazione accurata dell'aria *Un bel di vedremo* tratta dall'opera *Madama Butterfly* di Puccini.

Il liceo musicale ha invitato tutti a partecipare altrettanto numerosi ai prossimi appuntamenti concertistici di Natale per seguire i progressi dei propri allievi e si è reso disponibile per eventuali informazioni presso la propria sede di via Le Maire 20 a Rivarolo dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle 20.00, oppure telefonando negli stessi orari allo 0124/25582.

RIPATRANSONE (AP)

A Ripatransone (AP) ha avuto un successo strepitoso di critica e di pubblico la 25ª Rassegna Corale Internazionale "Belvedere del Piceno", a cui hanno partecipato quattro prestigiosi Cori, uno albanese e tre italiani, e precisamente: Assoc. Amici della Musica "Rozafa Expressions" di Scutari (Albania), diretta dal Prof. Zef Coba (pianista Dorina Saraci; voci soliste: Aida Shala, Enriketa Kuçani, Rita Dervishi); Corale "Francesco Tomassini" di Serra de' Conti (Ancona), diretta da Mirco Barani (or-